

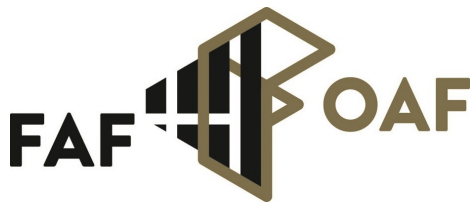
Rassegna stampa 19 – 25 giugno 2018

Cancellate, l'intervento dell'Ordine degli Architetti. Il *Corriere Fiorentino* pubblica una lettera del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Firenze sul tema delle cancellate, dopo che lo stesso giornale aveva pubblicato articoli sulle proposte di erigere cancellate a difesa di spazi come i sagrati, per metterli al riparo dal degrado e dagli effetti negativi della movida cittadina. “Solitamente si eleva una recinzione per proteggere un luogo o per rimarcare una proprietà privata: la cancellata è quindi simbolo evidente della presenza di un pericolo o di esclusione di chi non ha il diritto di fruire di uno spazio. Che effetto può fare, dunque, una città che vede chiudere i suoi luoghi pubblici dietro delle barriere? Quello di innescare negli abitanti e nei visitatori un senso di privazione e insicurezza”, è un passaggio dell'intervento dell'Ordine degli Architetti. “Non c'è bisogno di barricate per proteggere i luoghi pubblici, perché da sempre è la gente che protegge la gente e gli spazi in cui vive. È quindi lavorando sulle persone e sui servizi che si possono loro offrire che si può tornare a non sentire la necessità di chiudere gli spazi pubblici dietro a delle recinzioni”, continua la lettera.

Intanto, anche lunedì sera – racconta il *Corriere Fiorentino* – in piazza Santo Spirito “il sagrato della basilica strabocca di gente. Nel giardino, sulle panchine, alla fontana, sul lastricato è il vuoto, mentre il sagrato diventa una discoteca improvvisata”.

San Salvi, la proposta dell'Ordine degli Architetti. “Un progetto vero e proprio ancora non c'è ma gli architetti e gli agronomi forestali fiorentini, dopo la riqualificazione dell'Anconella e di Bellariva, sono pronti a (ri)scendere in campo per ‘salvare’ il parco di San Salvi. Il motivo? ‘Fino ad ora – spiega la presidente dell'Ordine degli architetti, **Serena Biancalani** – la Asl ha fatto poco, e il degrado sta di nuovo prendendo il sopravvento. Abbiamo chiesto all'Azienda Sanitaria di poter essere promotori di un workshop i cui protagonisti saranno i cittadini””: questo l'inizio dell'articolo in cui il *Corriere Fiorentino* riporta la proposta dei due Ordini professionali. “Solo un'idea concreta può sottrarre San Salvi dallo stato in cui è – sottolineano Serena Biancalani e Lara Roti (presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Firenze) – piuttosto che vigilantes e recinzioni, quello che proponiamo è un progetto che porti nuovi valori per nuove frequentazioni, per valorizzare il parco e restituirlo alla cittadinanza”, scrive ancora il giornale.

Caserma Perotti. “Tra pochi giorni sarà firmato il protocollo tra Agenzia del Demanio e Palazzo Vecchio per la riqualificazione della caserma Perotti di Coverciano. Che si candida, come è stato per la Gonzaga dei Lupi di Toscana (quella però ceduta definitivamente al Comune), a trasformarsi in un nuovo quartiere aperto alla città. Il percorso sarà scandito da un concorso di idee o di progettazione che verrà lanciato dall'amministrazione al termine di una serie di incontri per condividere la pianificazione della nuova area con la popolazione”: inizia così l'articolo che *La Nazione* dedica al tema.

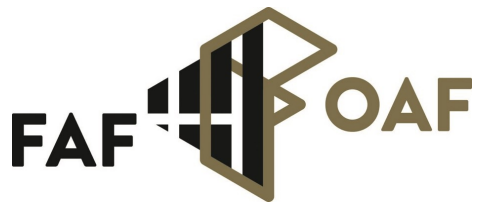


Grandi opere. “Nel question time alla Camera il ministro Danilo Toninelli (Movimento 5 Stelle) affonda il progetto della Tav fiorentina e frena su quello della nuova pista dell'aeroporto di Peretola anche se è meno drastico e dice: ‘Riflettiamo sulle opere strutturali per migliorare l'integrazione con lo scalo di Pisa’. Sul nodo dell'Alta velocità il ministro ha detto che 'si riserva di valutare proposte alternative, stiamo parlando di un'opera vista da molti come impattante dal punto di vista delle bellezze storiche e naturalistiche dell'area'”: a scriverlo è *La Repubblica*. “Il sindaco Dario Nardella mette le mani avanti: ‘Se il ministro userà le opere pubbliche di Firenze per fini esclusivamente politici che hanno come conseguenza il blocco totale della città, noi ci opporremo con tutte le forze e i mezzi per difenderla da quello che consideriamo un vero e proprio attacco. Se invece Toninelli lavorerà nell'interesse generale del Paese e della città, ci troverà pronti a collaborare concretamente’”, riporta il *Corriere Fiorentino*, che descrive anche “cosa succede se si ferma il progetto”.

Tramvia. “Linea 3, inaugurazione a sorpresa. A cinque giorni dall'avvio annunciato del servizio neppure Palazzo Vecchio è in grado di confermare se il prossimo sabato l'inaugurazione ci sarà. E, nel caso, di quanti giorni sarà posticipata: ‘È in corso la verifica della commissione ministeriale, che è già qui da giorni. Sta facendo le prove di collaudo, sta controllando i documenti...’, spiega il responsabile mobilità Stefano Giorgetti”, scrive *La Repubblica*. Che prosegue: “Più dello slittamento dell'inaugurazione della linea per Careggi, Palazzo Vecchio è però preoccupato del blocco della linea 2. Il blocco determinato dalle ditte subappaltatrici che, in dirittura d'arrivo, rischia di far saltare tutti i tempi per la linea dell'aeroporto. E non solo di qualche giorno, in questo caso: l'inaugurazione della linea 2 messa in programma tra la fine di agosto e l'inizio di settembre rischia adesso di scivolare molto più avanti”.

Piazze. Reportage del *Corriere Fiorentino* nella “nuova” **piazza del Carmine**, dopo la sua inaugurazione. “Il deserto del Carmine, fino al tramonto”, è il titolo dell'articolo del giornale, che ha raccontato “un giorno nella nuova piazza che si anima dalle 19 in poi: ‘Le panchine? Belle, ma bollenti...’”. Intanto, “mezzo milione di euro per attivare la scheda urbanistica che prevede la riqualificazione di **piazza Tasso**”, scrive *La Nazione*, spiegando che “il consiglio comunale ha dato il via al 'pacchetto' di provvedimenti urbanistici legati alla convenzione presentato dall'assessore Giovanni Bettarini che comprende anche **piazza del Cestello**”.

Manifattura Tabacchi. Sabato 23 giugno si è tenuto l'Open Day della Manifattura Tabacchi. “La prima apertura al pubblico da quando, nel 2001, era stata prodotta l'ultima sigaretta”, racconta il *Corriere Fiorentino*. “Il grande complesso di archeologia industriale di epoca fascista non chiuderà mai più, spiega nella conferenza inaugurale l'architetto Michelangelo Giombini di Manifattura Tabacchi Development Management, la società che ha vinto il bando per la riqualificazione del complesso. D'ora in poi, ai vari cantieri, ‘perché siamo ancora al 6% di lavori conclusi’, si affiancheranno appuntamenti culturali e di socialità ‘per far abituare la cittadinanza a godere di questo luogo’”, continua il giornale.



Moschea. “Firenze ha un duomo considerato fra i più belli della cristianità e una bellissima sinagoga, ma non ha ancora una moschea. Spero di vedere con i miei occhi, prima di morire, una grande e bella moschea a Firenze, con le pareti rivestite di porcellane di Doccia e una cupola d'oro”: queste le parole, riportate da *La Repubblica*, del direttore degli Uffizi Eike Schmidt, “il quale, di fronte al presidente dell'Ucoii e imam di Firenze Izzeddin Elzir, ha scelto di lanciare un segnale all'amministrazione cittadina: una decisione sulla moschea non è più procrastinabile”, prosegue il giornale.

Intervista a Richard Rogers. Il *Corriere Fiorentino* pubblica un'intervista all'architetto Richard Rogers, che ha tenuto una lectio all'Accademia delle Arti del Disegno. Firenze vista da un architetto “è talmente meravigliosa che chiunque governi ha paura di toccarla”, è un passaggio della sua intervista. Qual è il modello di città che ha in mente? “La città compatta che cresce non in altezza o larghezza ma in densità. Il modello è Barcellona: la città più ‘densa’ d'Europa, quasi come Manhattan, ma con palazzi massimo di otto piani. Occorre ripartire da quelle che in inglese chiamiamo ‘brownfield’, i terreni dove un tempo c'erano costruzioni che sono state dismesse o abbattute”, è un'altra risposta riportata dal *Corriere Fiorentino*.